

## Acquisto e adattamento veicoli

### Cos'è?

Il veicolo intestato alla persona con disabilità o alla persona che l'ha fiscalmente a carico può accedere ad alcune agevolazioni.

### (Approfondimento)

Le agevolazioni si concretizzano in:

- **riduzione dell'IVA al 4%** per:
  - l'acquisto di veicoli **nuovi o usati** con cilindrata fino a 2000 centimetri cubici, se con motore a benzina, e fino a 2800 centimetri cubici, se con motore diesel;
  - l'acquisto contestuale di **optional**.

L'Iva ridotta si applica, senza limiti di valore, per **una sola volta nel corso di quattro anni decorrenti dalla data di acquisto**. E' possibile riottenere il beneficio per acquisti entro il quadriennio, soltanto se il primo veicolo è stato cancellato dal Pubblico Registro Automobilistico PRA perché destinato alla demolizione. Anche per l'Iva, come per l'Irpef, **se il veicolo viene ceduto prima che siano trascorsi due anni dall'acquisto**, va versata la differenza fra l'imposta dovuta in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione dell'agevolazione, tranne nel caso in cui la persona con disabilità, in seguito a mutate necessità legate alla propria disabilità, cede il veicolo per acquistarne un altro su cui realizzare nuovi e diversi adattamenti.

- **detrazione IRPEF del 19% spetta:**
  - per un solo veicolo nel corso di un quadriennio (decorrente dalla data di acquisto) e deve essere calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro, a condizione che lo stesso veicolo venga utilizzato in via esclusiva o prevalente a beneficio della persona con disabilità;
  - anche per le riparazioni, escluse quelle di ordinaria manutenzione. Sono esclusi anche i costi di esercizio, ad esempio il premio assicurativo, il carburante e il lubrificante. Nel limite di spesa di 18.075,99 euro devono essere compresi sia il costo d'acquisto del veicolo sia le spese di manutenzione straordinaria. Queste spese, per poter essere detratte, devono essere sostenute entro i 4 anni dall'acquisto.

Si può fruire dell'intera **detrazione** nell'anno di acquisto oppure si può scegliere di ripartirla in quattro quote annuali di pari importo.

Per le persone con disabilità che non devono adattare il veicolo per fruire della **detrazione**, (cosa che è necessaria per le persone con disabilità e ridotte o impedito capacità motorie) la soglia dei 18.075,99 euro vale solo per le spese di acquisto; restano escluse quelle per interventi di adattamento necessari a consentire alla persona con disabilità l'utilizzo del mezzo (ad esempio, pedana sollevatrice).

Inoltre, l'Automobile Club Italia (ACI) prevede un'**ulteriore esenzione** dal pagamento degli **emolumenti da versare ad ACI** per le pratiche da svolgere al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). L'esenzione è prevista per determinate disabilità:

- ridotte o impedito capacità motorie permanenti;
- limitazione grave e permanente della deambulazione o pluriamputazioni;
- psichica o mentale in situazione di gravità (è richiesta l'indennità di accompagnamento);
- cecità o ipovedenza;
- sordità.

[Per maggiori informazioni puoi consultare la pagina dedicata sul sito dell'ACI](#)

Anche la **Regione FVG**, con la L.R. 1/2005 (art. 3 comma 91, 92, 93), modificata con la L.R. 24/2014 (art. 3 comma 614), ha introdotto **contributi ad hoc per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli** per il trasporto di persone con disabilità. Questi contributi sono validi anche per il conseguimento dell'**abilitazione alla guida**, finalizzata a consentire alla persona con disabilità di entrare e uscire dall'abitacolo e sedersi al posto di guida oppure per essere trasportato in sicurezza.

[Per maggiori informazioni puoi consultare la pagina dedicata sul sito della Regione FVG](#)

### **Chi può ottenerlo?**

Per le persone con disabilità, sono previste a **livello nazionale** delle **agevolazioni per veicoli** destinati al loro trasporto da usufruire in sede di dichiarazione dei redditi. Tali agevolazioni si applicano alle persone che abbiano una disabilità o un'invalidità civile e riguardano i veicoli condotti dalla persona con disabilità oppure da terzi, ma funzionalmente destinati alla mobilità della persona.

La concessione di questi benefici è circoscritta a determinate tipologie di persone:

- non vedenti e sordi;
- con disabilità psichica o mentale, titolari dell'indennità di accompagnamento;

- con disabilità con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni;
- con disabilità con ridotte o impedito capacità motorie.

### **Come ottenerlo?**

**Il documento di spesa deve essere intestato direttamente alla persona con disabilità**, a meno che non sia fiscalmente a carico (reddito proprio non superiore a 2.840,51 euro). In quest'ultimo caso, il documento può essere indifferentemente intestato alla persona con disabilità o alla persona di famiglia della quale risulta a carico.

- Per l'acquisto o l'importazione di veicoli, nuovi o usati, fatturabili e senza limiti di cilindrata;
- Per le eventuali riparazioni straordinarie o interventi di adattamento;
- L'esenzione dalla Tassa Automobilistica (Bollo): l'esenzione spetta sia quando l'auto (sempre con i limiti di cilindrata sopra indicati) è intestata alla stessa persona con disabilità, sia quando risulta intestata a un familiare di cui sia fiscalmente a carico.
- L'esenzione dal versamento dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). I veicoli destinati al trasporto o alla guida di persone con disabilità (con esclusione, però, di non vedenti e sordi) sono esentati dal pagamento dell'imposta di trascrizione al PRA in occasione della registrazione dei passaggi di proprietà. Il beneficio compete sia in occasione della prima iscrizione di un'auto nuova, sia nella trascrizione di un "passaggio" riguardante un'auto usata. L'esenzione spetta anche in caso di intestazione a favore del familiare di cui la persona con disabilità è fiscalmente a carico. La richiesta di esenzione deve essere rivolta esclusivamente al Pra territorialmente competente.

### **A chi rivolgersi?**

Per ottenere maggiori informazioni puoi rivolgerti:

- ai Patronati;
- direttamente agli sportelli degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate.